



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE COMPRENSIVA DI MODIFICHE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2016**

OGGETTO: Confronto e rilancio ferrovia Genova Casella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Dopo anni di inattività, e dopo anni passati a credere che il fischio del Trenino potesse tornare a riecheggiare da un momento all'altro nelle valli dell'entroterra genovese, finalmente, il 21 maggio, eccolo spuntare fra le curve di Sant'Antonino fino alla ridente località di Casella, passando per Sant'Olcese, dopo aver percorso 25 km di binari e attraversato ben 13 gallerie con un nuovo look, ma sempre con il suo inconfondibile e stridente rumore.

Il risultato è stato raggiunto dopo mille inconvenienti e conseguenti ritardi, ma la ristrutturazione della tratta Genova-Casella è stata possibile grazie alla partecipazione dei cittadini e, di conseguenza, grazie alla volontà politica delle amministrazioni locali e di quella regionale: il Comune di Genova, in qualità di socio unico di AMT e quindi gestore dell'infrastruttura, ha svolto un ruolo fondamentale lavorando in sinergia con la Regione che, fin dallo scorso ciclo amministrativo, ha creduto al ripristino del nostro amato Trenino.

Il Trenino Genova-Casella rappresenta una risorsa importante anche in termini di mobilità urbana: la presenza delle fermate di Sant'Antonino e San Pantaleo, infatti, favorisce lo spostamento dei residenti verso il centro città;

- Consideriamo la linea ferroviaria Genova-Casella un bene comune che rientra nel patrimonio storico ed artistico del territorio di Genova e del suo entroterra, un elemento portante della strategia di mobilità sostenibile per i flussi pendolari dell'area metropolitana genovese, uno strumento centrale nella strategia centrale di promozione turistica, di valorizzazione e di conoscenza delle aree dell'entroterra genovese, un mezzo capace di sostenere lo sviluppo delle attività economiche, comprese le microimprese, localizzate nelle aree interne,

Considerato che:

- In data 11 maggio 2015 si è costituito il Tavolo Tecnico per la linea ferroviaria Genova – Casella (di seguito Tavolo Tecnico) che è uno strumento di cittadinanza attiva senza personalità giuridica per iniziativa di soggetti privati, associazioni, istituzioni ,operatori economici che si riconoscono nell’obbiettivo comune di promuovere iniziative ed azioni (campagne di comunicazione, convegni, progetti, eventi ecc.); finalizzate a sensibilizzare la collettività sul tema del riavvio della linea ferroviaria Genova – Casella e di avanzare idee e proposte volte ad incentivare e sostenere l’utilizzo del “trenino” come mezzo di trasporto sia dal punto di vista del pendolarismo sia con riguardo al suo impiego in ambito turistico.
- Il 21 maggio il Trenino è finalmente ripartito, accolto con grande entusiasmo dalla popolazione di San Pantaleo e Sant’Antonino, che apprezza il mezzo su rotaie non solo per affetto nei suoi confronti, ma soprattutto perché lo considera un utile strumento di mobilità urbana;
- La fermata di San Pantaleo (Antichi Trogoli) è non attiva, rappresenta una sosta molto importante perché è la più vicina alla strada sia in termini di distanza che di dislivello (leggesi barriere architettoniche) e la sua cabina è stata anche recentemente ristrutturata.
- Da anni gli abitanti di San Pantaleo aspettano la promessa riapertura della fermata, garantita da un accordo del 27 marzo 2007 (pro. 388/226) con cui l’allora Ferrovia Genova-Casella si accordava con il Comune di Genova per portare avanti la riattivazione della fermata in oggetto;
- La Fermata di San Antonino non è stata oggetto (una delle poche) di ristrutturazione;

Tutto ciò premesso e considerato:

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aderire al TAVOLO TECNICO per il rilancio del Trenino

ad attivarsi presso gli uffici della Regione Liguria con l’ausilio degli uffici del Comune di Genova e dell’Azienda del Gruppo Comune AMT S.p.A. :

- Per ripristinare il prima possibile la fermata di San Pantaleo (Antichi Trogoli), garantendo agli abitanti un servizio di trasporto utilissimo per raggiungere il centro della città.
- Per ristrutturare la Fermata Sant'Antonino.
- Per supportare il rilancio e l'integrazione con il sistema Turistico Genovese.
- Per promuovere l'utilizzo del sistema di trasporto nel territorio del Comune compresa la località di Pino Soprano.
- Per agevolare la messa in rete delle FGC con il sistema di trasporto su gomma in area metropolitana attraverso soluzioni di integrazione oraria e tariffaria.
- A promuovere a livello nazionale presso il Parlamento la realizzazione di una legge per sostenere i treni storici con vocazione turistica e di trasporto locale.
- Riferire entro tre mesi ai Consiglieri Comunali circa provvedimenti adottati o programmati.

Proponenti: Malatesta (GRUPPO MISTO), Chessa (SEL), Comparini, Gibelli, Nicolella, Padovani, Pederzoli, Pignone (LISTA DORIA)

Proponenti emendamenti: Bruno, Pastorino (FEDER.SIN.); Grillo (PDL); Putti (MOV.5STELLE).



**TAVOLO TECNICO DI
CONFRONTO & RILANCIO
FERROVIA
GENOVA CASELLA**

Atto costitutivo

Premesso che consideriamo la linea ferroviaria Genova-Casella

un bene comune che rientra nel patrimonio storico ed artistico del territorio di Genova e del suo entroterra,

un elemento portante della strategia di mobilità sostenibile per i flussi pendolari dell'area metropolitana genovese,

uno strumento centrale nella strategia di promozione turistica, di valorizzazione e di conoscenza delle aree dell'entroterra genovese,

un mezzo capace di sostenere lo sviluppo delle attività economiche, comprese le microimprese, localizzate nelle aree interne,

considerando che

in questi ultimi anni si è registrata non solo la sospensione del servizio ferroviario (sostituito con servizi su gomma alternativi), ma anche la mancanza di chiarezza circa le strategie di riattivazione e di sviluppo della linea da parte della Società AMT di Genova, soggetto titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto,

si costituisce in data 11 maggio 2015

il Tavolo Tecnico per la linea ferroviaria Genova-Casella (di seguito Tavolo Tecnico) i cui elementi costitutivi sono riportati nei seguenti articoli.

Art. 1 Obiettivi

Il Tavolo Tecnico è uno strumento di cittadinanza attiva senza personalità giuridica costituito per iniziativa di soggetti privati, associazioni, istituzioni, operatori economici che si

riconoscono nell'obiettivo comune di promuovere iniziative ed azioni (campagne di comunicazione, convegni, progetti, eventi, etc.) finalizzate a sensibilizzare la collettività sul tema del riavvio della linea ferroviaria Genova-Casella e di avanzare idee e proposte volte ad incentivare e sostenere l'utilizzo del "trenino" come mezzo di trasporto sia dal punto di vista del pendolarismo sia con riguardo al suo impiego in ambito turistico.

Art. 2

Sede

Il Tavolo Tecnico si costituisce con sede permanente nel Comune di Sant'Olcese, in quanto luogo in cui è stata ideata l'iniziativa; tuttavia è obiettivo del Tavolo Tecnico organizzare momenti di incontro sui territori esterni al Comune di Sant'Olcese per accrescere la condivisione degli obiettivi e la partecipazione dei cittadini

Art. 3

Adesione

Al Tavolo Tecnico possono aderire, oltre ai soggetti iniziali firmatari, tutti i soggetti (privati o pubblici) che si riconoscano nei principi indicati nelle premesse e negli obiettivi e che desiderino apportare contributi ed idee.

Per l'adesione al Tavolo Tecnico non è prevista alcuna formalità se non la firma sull'elenco degli aderenti allegato al presente Atto Costitutivo.

Art. 4

Coordinatore

E' nominato un Coordinatore del Tavolo Tecnico con l'incarico di organizzare le riunioni interne dei partecipanti e di dare attuazione alle comunicazioni esterne.

La nomina avviene per votazione a maggioranza dei partecipanti al Tavolo Tecnico dei candidati, il Coordinatore risulta in carica fino a rinuncia all'incarico o fino a richiesta di sostituzione avanzata dalla metà dei partecipanti al Tavolo Tecnico

Art. 5

Dotazione finanziaria

Il Tavolo Tecnico non dispone di una dotazione finanziaria propria; eventuali contributi alla copertura dei costi di iniziative promosse dal Tavolo Tecnico sono effettuate a titolo personale dai partecipanti

Art. 6

Decisioni

Le decisioni circa campagne di comunicazione o iniziative sono prese per votazione dalla maggioranza dei partecipanti alle singole riunioni del Tavolo Tecnico.

